



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **736** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
- Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
- Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
- Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche del
mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it
Direzione Regionale per i Lavori Pubblici, Stazione
Unica Appalti, Risorse Idriche
PEC: vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it
- Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

Agenzia del Demanio
All' Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: areti@pec.aret.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it



A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Centrale Programmazione Economica e
Sviluppo Infrastrutture
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 736 – Aeroporto di Roma Urbe – Ampliamento e riqualificazione aerostazione passeggeri

Amministrazione Proponente: ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

PREMESSO CHE:

Con nota n. 4387 del 18/03/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Istituto con n. 10095, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali ha delegato a questo Provveditorato, ai sensi della Circolare n. 26/Segr. del 14 gennaio 2005, la procedura di localizzazione di cui al DPR 383/1994 per l'intervento in oggetto, trasmettendo la nota n.17740-P del 07/02/2024 con la quale ENAC richiedeva di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.

Riscontrata l'assenza degli elaborati progettuali, con nota n. 11499 del 27/03/2024 questo Ufficio richiedeva all'Ente proponente le necessarie integrazioni documentali.

In seguito alla trasmissione, con nota n. 56302-P del 19/04/2024, registrata al protocollo di questo Istituto con n. 14832 del 22/04/2024, della documentazione progettuale e in seguito ad una riunione congiunta in data 30/05/2024, questo Ufficio, con nota n. 19962 del 29/05/2024, segnalava *“che la suddetta documentazione risulta carente ai fini dell'attivazione della procedura di cui all'art. 2 del DPR 383/1994”* e richiedeva pertanto un'ulteriore integrazione progettuale, indicando puntualmente gli elaborati necessari.

Con nota n. 0105437-P del 16/07/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 26776 del 17/07/2024, l'Amministrazione proponente ha inoltrato la nuova documentazione progettuale.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative da eseguire sugli aeroporti a gestione diretta e previsti nel programma dei lavori pianificati per il triennio 2023-2025, sono stati identificati una serie di interventi da effettuarsi presso l'Aeroporto dell'Urbe che



mirano allo sviluppo dell'aeroportualità minore a servizio dell'Aviazione Generale e delle numerose tipologie di attività connesse quali: scuola di volo, formazione aeronautica, lavoro aereo, manutenzione, etc..

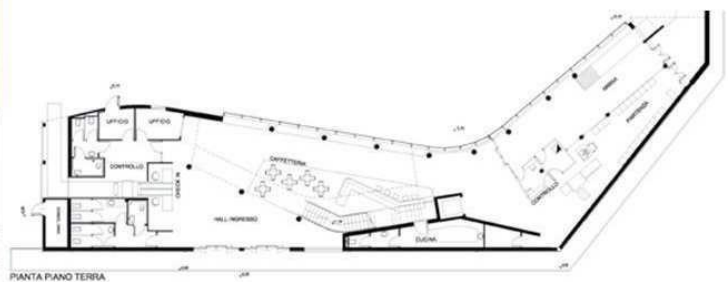
Con riferimento agli interventi previsti all'interno dell'aerostazione, si prevedono i seguenti lavori:

Interventi da effettuarsi al piano terra:

- Modifica del layout interno della zona uffici (localizzata a Sud dell'aerostazione) per realizzazione di una zona ristorazione con annessa cucina;
- Modifica del layout della zona processamento passeggeri (localizzata a Nord dell'aerostazione);
- Riprotezione degli spazi destinati a funzioni uffici e dei relativi servizi riposizionate per rendere disponibili aree al passeggero.

Interventi da effettuarsi al piano primo:

- Estensione dell'attuale solaio per la predisposizione di una area per attesa e/o sala VIP;
- Interventi per la messa a disposizione e l'utilizzo dello spazio esterno ubicato sopra il volume della parte a Sud dell'aerostazione (utilizzo della terrazza esterna) mediante realizzazione di un volume.



Vista esterna e pianta del piano terra del nuovo Terminal Aviazione Generale

2. STATO DEI LUOGHI

L'Aeroporto dell'Urbe è situato nella zona Nord di Roma, in un'area di circa 100 ettari tra il Grande Raccordo Anulare e la Via Olimpica compresa tra il Tevere e la via Salaria.



Lungo il tratto di sedime prospiciente la Via Salaria sono presenti edifici funzionali ad attività aviation e non aviation: alcuni hangar, edifici e residenze militari, un'area ENAV con annessa la torre di controllo, il terminal per i passeggeri di Aviazione Generale recentemente rinnovato da ENAC, la sede dell'Aeroclub di Roma, un hangar del gruppo Agusta Westland, altri hangar ed un circolo sportivo ricreativo militare.

Di seguito si riporta schematicamente la posizione del nuovo Terminal Aviazione Generale, oggetto degli interventi, rispetto allo stato di fatto delle infrastrutture del sedime:



Successione degli edifici lungo il lato parallelo a via Salaria

Il nuovo terminal passeggeri di Aviazione Generale, realizzato interamente con fondi ENAC è stato inaugurato nel Gennaio 2010; la struttura si sviluppa su due livelli, dispone di una grande hall vetrata di accoglienza, percorsi funzionali per i passeggeri in partenza ed in arrivo, un'area di bar-ristoro centrale, spazi per gli uffici di alcuni Enti di Stato e del controllo del traffico aereo.

3. INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

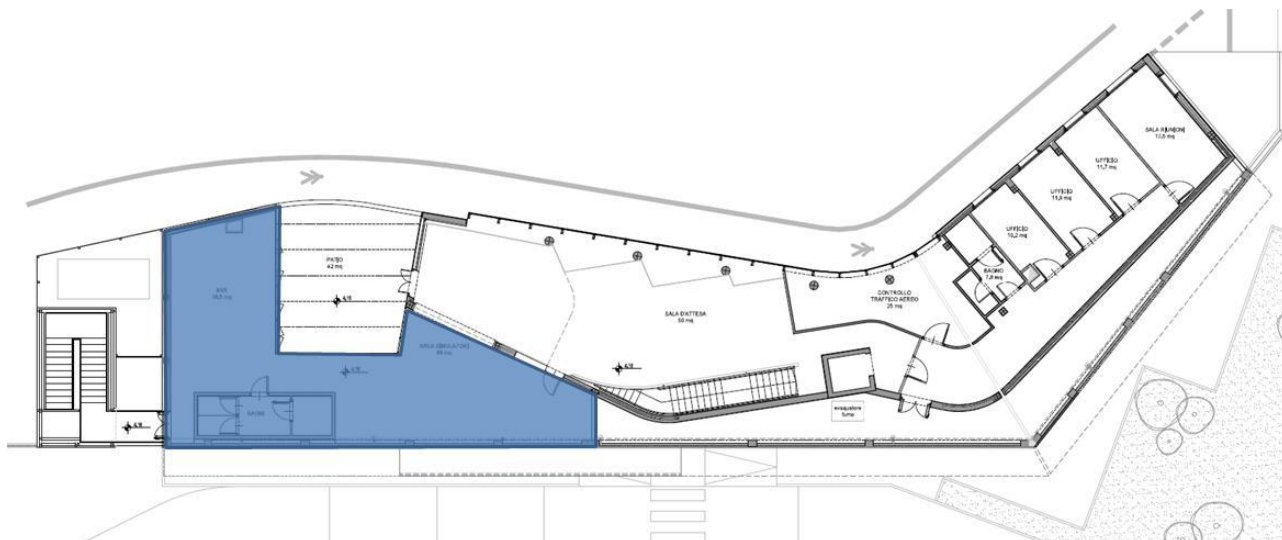
Il progetto si concretizza in un intervento di adeguamento ed ampliamento dell'immobile esistente, sintetizzabile con la previsione delle seguenti modifiche:

- chiusura dello spazio a doppia altezza con predisposizione di un nuovo solaio, in estensione a quello esistente, funzionale ad un'area da destinare all'attesa dei passeggeri al piano primo;
- re-layout della zona Nord che sarà destinata al processamento dei passeggeri in arrivo/partenza nonché dei nuovi uffici della Polizia di Stato (attualmente localizzati nella zona Sud dell'aerostazione);
- sostituzione dello spazio precedentemente dedicato agli uffici della Polizia di Stato con una zona da destinare al servizio ristorazione e bar; sarà realizzata inoltre una cucina al servizio di tali attività commerciali;
- rimozione degli impianti UTA posizionati nella terrazza tecnica del piano primo e ricollocazione degli stessi in uno spazio esterno al piano terra in adiacenza al fronte Sud dell'edificio;
- realizzazione di un nuovo corpo scala antincendio esterno in corrispondenza del fronte Sud;
- realizzazione di un nuovo volume esterno posizionato nella terrazza al piano primo destinato ad accogliere attività quali bar, giardino d'inverno;
- riqualificazione della terrazza mediante installazione di nuova pavimentazione e predisposizione di parapetti.

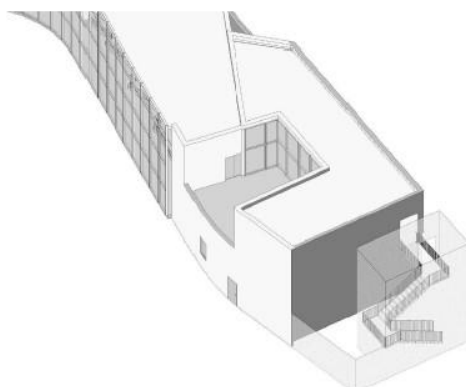
Nei paragrafi seguenti è fornita una descrizione di dettaglio degli interventi oggetto dell'autorizzazione.

Nuovo blocco esterno

Il nuovo blocco esterno sarà realizzato sul lato Sud della terrazza ed ospiterà attività di ristorazione e sale da adibire per l'installazione di micro-simulatori di volo.



Layout di progetto piano 1: Ubicazione nuovo corpo bar-cucina esterno

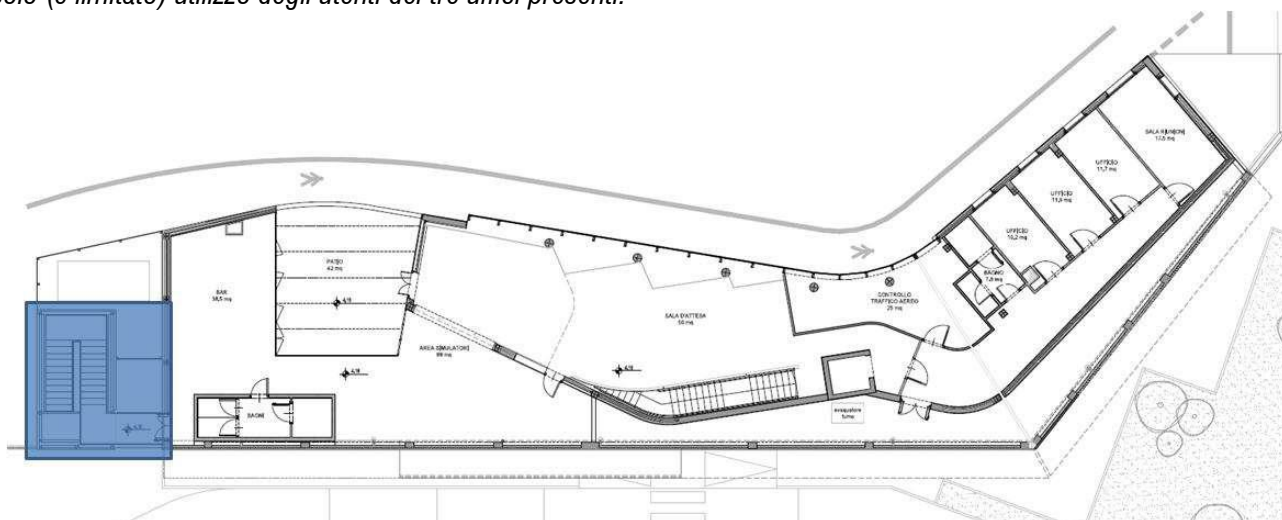


Volumetria nuovi corpi esterni

Nello spazio aperto interno al volume da realizzare sarà ospitato un “giardino d’inverno” con sedute servizio del bar che troverà posto nel blocco chiuso.

Nuovo corpo scala esterno

Sul lato Sud dell’aerostazione verrà realizzato un nuovo corpo scala esterno. La nuova scala è richiesta dalla normativa antincendio per sopprimere all’incremento dell’utenza del piano primo dell’edificio, precedentemente concepito per il solo (e limitato) utilizzo degli utenti dei tre uffici presenti.

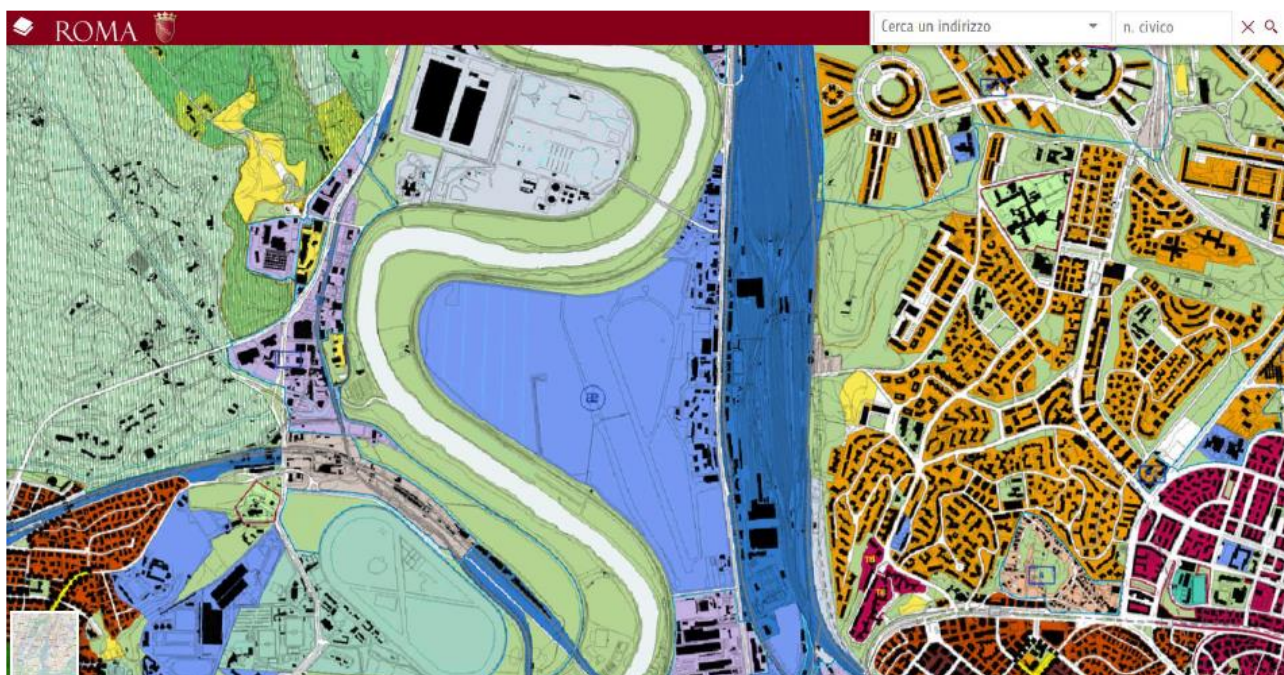


Layout di progetto piano 1: Ubicazione nuovo corpo scala esterno

La nuova scala antincendio verrà posizionata come da norma ad una distanza di circa 2,5 metri dalla facciata esistente ed il distacco verrà colmato dalla predisposizione di una passerella di collegamento. Il sistema passerella – scala, in coerenza con l'adiacente box impianti, verrà a sua volta interamente rivestito con lamiera stirata, che arricchirà il prospetto Sud. Il blocco scale/impianti assumerà dunque la forma di un nuovo inserto architettonico aggiuntivo, dall'anima industriale e tecnologica, in perfetto dialogo con il nuovo blocco cucine anch'esso rivestito in lamiera, che sarà appoggiato come innesto in terrazza.

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO E PAESAGGISTICO

Per quanto attiene il Piano Regolatore Generale (PRG), si riporta uno stralcio dell'area interessata dall'intervento così come pubblicata sul Geoportale di Roma Capitale:

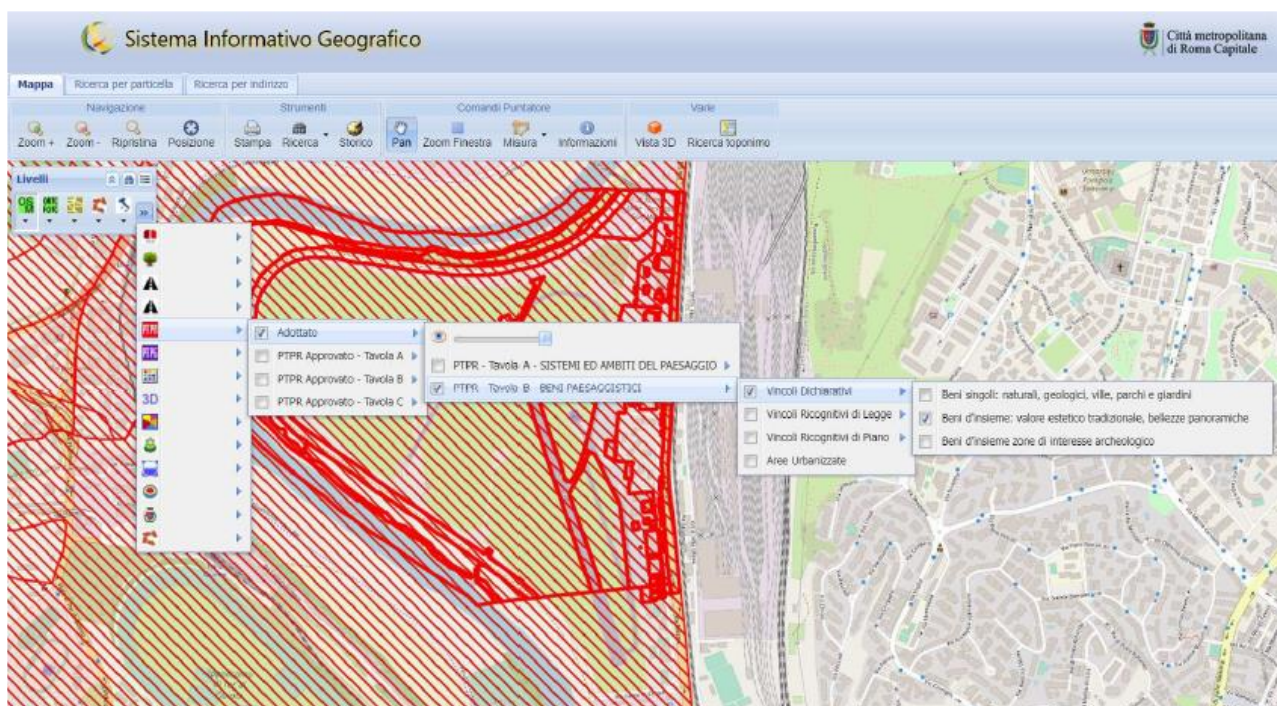


Per quanto attiene il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), si è fatto riferimento a quanto indicato dal Sistema Informativo Geografico (SIT) di Roma Capitale. L'area interessata dal Terminal oggetto di intervento è classificata sotto le seguenti categorie:

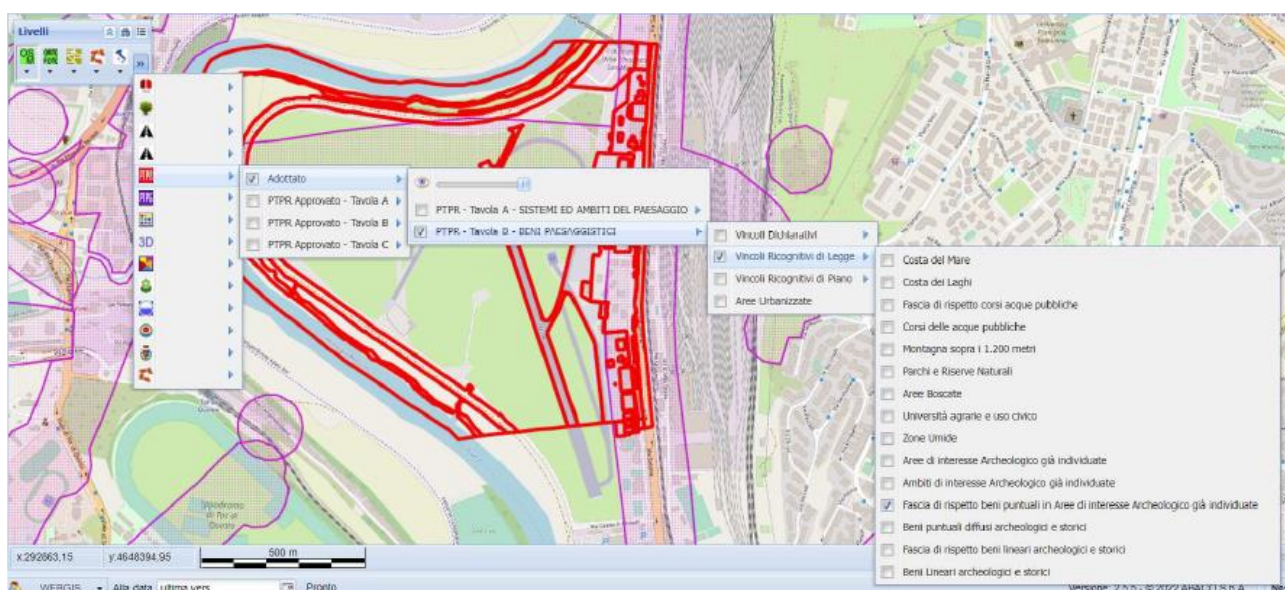
PTPR Adottato – Tavola A – Sistemi ed ambiti del Paesaggio | Sistema del Paesaggio insediativo | Reti infrastrutture e servizi:

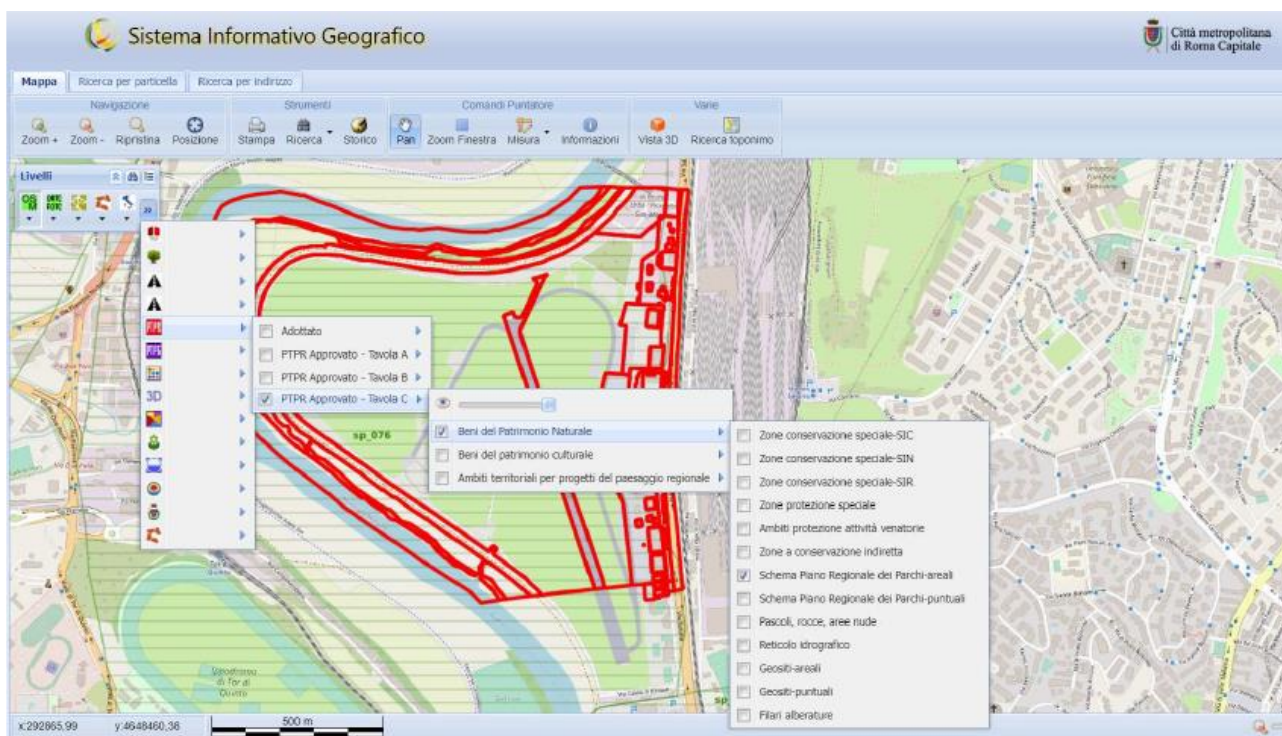


PTPR Adottato – Tavola B – Beni Paesaggistici | Vincoli Dichiarativi | Beni d'insieme: valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche:



PTPR Adottato – Tavola B – Vincoli ricognitivi di Legge | Fascia di rispetto beni puntuali in Aree di interesse Archeologico già individuate:





Per quanto attiene il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'area interessata dal Terminal oggetto di intervento è individuata all'interno dell'area individuata dalle "Fasce fluviali e zone a rischio dei fiumi Tevere e Aniene" (D.S. 32 dell'8.6.2015). Riguardo quest'ultimo vincolo, si rammenta che nel corso della Conferenza dei Servizi del 20051, l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, con nota 3259/SG 27.7 ha comunicato che l'area è attualmente esterna sia alle aree individuate a rischio idrogeologico così come definite dai piani P.S.T. e P.A.I., sia quelle sottoposte a specifiche normative ai fini della tutela della risorsa idrica del citato PS 5.

5. CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA. SUL ANTE E POST OPERAM, VERIFICA CUBATURA RESIDUA, R.A.I.

Nel corso degli anni l'aeroporto dell'Urbe è stato al centro di diverse discussioni e visioni urbanistiche.

Alcuni punti chiave sull'inquadramento urbanistico dell'Aeroporto di Urbe riguardano:

- *l'uso del Territorio:* L'aeroporto è stato oggetto di diverse proposte per la conversione di alcune parti dell'area in uso residenziale o commerciale. Tuttavia, la sua importanza strategica per l'Aviazione Generale e l'addestramento di piloti non ha mai portato a decisioni in tal senso.
- *Le limitazioni al contorno:* L'espansione dell'aeroporto è limitata da vincoli urbanistici, ambientali e di zonizzazione. Questi vincoli limitano le possibilità di estensione rispetto all'attuale layout infrastrutturale.
- *la pianificazione del Territorio Circostante:* La pianificazione urbanistica dell'area circostante all'aeroporto è stata influenzata dalle attività dell'aeroporto stesso. Le strade, le zone residenziali e le attività commerciali vicine all'aeroporto sono soggette a regolamenti e vincoli peculiari dell'attività aeronautica svolta sul sedime volte a garantire la sicurezza delle operazioni aeree.

La realizzazione del fabbricato polifunzionale che ospita l'attuale aerostazione è stata autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con provvedimento del S.I.I.T. – Settore Infrastrutture con Prot. 358 del 23/01/2006 a seguito di richiesta formulata da ENAC con Prot. 10462 del 25/03/2005. Il provvedimento (che si allega per pronto riferimento) recepisce quanto emerso in sede conclusiva di Conferenza dei Servizi del 9/11/2005.

La succitata Conferenza di Servizi ha acquisito i seguenti pareri favorevoli:

- Regione Lazio Dip.to Territorio – Div.ne Reg.le Territorio e Urbanistica (Prot. 196120/2005);
- Soprintendenza Archeologica di Roma (N.O. Prot. 27172 del 28/10/2005);

- Regione Lazio Dip.to Territorio – Div.ne Reg.le Ambiente Area 8 – Difesa del Suolo – Servizio Geologico Regionale (Prot. 02/24/08/157727 del 26/09/2005);
- A.C.E.A. ATO 2 (Prot. 21021 del 21/10/2005);
- Regione Lazio - Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (Prot. 8053 del 11/11/2005);
- Agenzia del Demanio;
- Polizia di Stato;
- Comune di Roma – Dip.to VI – Programmazione e Pianificazione del Territorio – Roma Capitale U.O. n. 6 – Politiche di Attuazione P.R.G. (Prot. 18255 del 5/12/2005);
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, che con nota 3259/SG 27.7 ha comunicato che l'area è attualmente esterna si alle aree individuate a rischio idrogeologico così come definite dai piani P.S.T. e P.A.I., sia quelle sottoposte a specifiche normative ai fini della tutela della risorsa idrica del citato PS 5.

La Superficie Utile Lorda Ante e Post Operam è indicata nella seguente tabella suddivisa per livello:

Ante operam [mq]		Post operam [mq]	
Piano 0	474,9	Piano 0	474,9
Piano 1	183,8	Piano 1	365,6
Totale	658,7	Totale	840,5
		(di cui Nuovo volume esterno	117,9)
		(di cui Nuovo Soppalco	56,6)

Per quanto attiene la volumetria residua non si ravvedono criticità in quanto la superficie cui riferire il calcolo per tramite la cubatura unitaria è estremamente vasta da non comportare un vincolo reale.

Con riferimento alla nuova superficie che si definirà con la realizzazione del nuovo soppalco, una stima preliminare del rapporto aero-illuminante è illustrata nella seguente tabella dalla quale si evince che la superficie della vetrata garantisce ampiamente il rispetto del rapporto 1 a 8:

Superficie aero-illuminante Nuovo Soppalco	
Area Soppalco: (superficie pavimentata)	56,6 mq
Superficie parete vetrata: (superficie finestrata utile)	38,88 mq
Rapporto R.A.I.	0,69 >> 0,125

Con riferimento al nuovo volume esterno la stima preliminare del rapporto aero-illuminante è illustrata nella seguente tabella dalla quale si evince che la superficie della vetrata garantisce ampiamente il rispetto del rapporto 1 a 8:

Superficie aero-illuminante Volume esterno	
Area Volume esterno: (superficie pavimentata)	117,9 mq
Superficie parete vetrata: (superficie finestrata utile)	34,5 mq
Rapporto R.A.I.	0,292 >> 0,125

Per il calcolo dei R.A.I. è stata considerata la sola superficie illuminante delle vetrature in quanto, per normativa, non è possibile rendere apribili tali strutture.

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Aeroporto di Roma Urbe – Ampliamento e riqualificazione aerostazione passeggeri**.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 , come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allegano i seguenti elaborati di progetto:

- Relazione illustrativa, denominata "*Relazione del RUP per autorizzazione paesaggistica*", con allegato il Provvedimento d'Intesa n. 358 di prot. del 23/01/2006 di autorizzazione dell'edificio esistente
- Allegato 2 – Planimetrie ante e post operam
- Allegato 3 – Sezioni ante e post operam
- Allegato 4 – Stato di fatto. Inquadramento generale

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

